

SULLA PAROLA AMORE SI SONO VERSATE MOLTE LACRIME INSIEME COMINCIAMO A VERSARCI MOLTI SOLDI.

L'amore è il sentimento più grande e profondo che la vita può regalare ad un essere umano. E, forse, l'unica cosa che nessuno potrà mai portarci via. Forse. Perché in Burkina Faso a molte donne, e quel che è peggio a moltissime ragazze, viene tolto anche questo. Come? Con una pratica tradizionale molto diffusa, la mutilazione dei genitali femminili (MGF).

In sostanza, nel nome della tradizione e della cultura, il 72% delle donne ha subito mutilazioni dei genitali di qualche tipo, ossia un vero e proprio sopruso fisico, oltre alla negazione del diritto di ogni bambina e donna a una buona salute fisica e mentale e ad una vita sessuale normale.

Una pratica che contribuisce all'alto tasso di mortalità materna (1.400 donne morte su 100.000 nati vivi) e facilita la diffusione dell'AIDS, tuttora in costante aumento.

In Burkina Faso il problema è stato portato all'attenzione del governo che, nel 1996, ha votato una legge penale contro le mutilazioni dei genitali femminili praticate nel paese.

Ma questo non basta. Combattere contro tradizioni e usi radicati da secoli nella società, e contro una mentalità antica, è un impegno di tutti, in qualsiasi parte del mondo.

I Democratici di Sinistra lo fanno con un gesto di

solidarietà concreta nei confronti delle bambine e delle donne del Burkina Faso, creando un "Centro per la salute delle donne e la prevenzione delle mutilazioni dei genitali femminili e dell'AIDS". Il progetto è realizzato dall'AIDOS (Associazione italiana donne per lo sviluppo) in collaborazione con il CNLPE (Comitato nazionale di lotta alla pratica dell'escissione) del Ministero dell'Azione sociale e con le Associazioni "Voix de Femmes" e "Mwangaza Action" del Burkina Faso. Per realizzare tutto ciò occorrerà effettuare una serie di attività di ricerca, mirate a identificare i bisogni della popolazione e le cause di persistenza di questa pratica, a capire la qualità e la tipologia delle cure psicologiche da erogare alle donne e a valutare l'impatto finale del progetto. Inoltre bisognerà intraprendere una serie di attività di formazione rivolte a tutte le componenti sociali coinvolte, e prendere in considerazione l'aspetto dell'applicazione e del ricorso alla legge contro le MGF, dotando il CSF di un centro di assistenza legale a disposizione delle donne che vogliono ricorrere alla legge e, più in generale, di tutte coloro che, in Burkina Faso, vogliono adire le vie legali a tutela dei propri diritti. Infine, si dovrà assicurare una mobilitazione sociale con

attività di sensibilizzazione e animazione, ricorrendo anche a campagne media.

Il progetto avrà una durata di 36 mesi, con la speranza di porre basi importanti anche per un prosieguo futuro.

QUELLO CHE TI CHIEDIAMO E' DI FARE QUALCOSA PER AIUTARE A RIDARE ALLE DONNE E ALLE BAMBINE DEL BURKINA FASO CIO' DI CUI VENGONO QUOTIDIANAMENTE PRIVATE: L'AMORE. LO PUOI FARE ADERENDO AI DS, PERCHÉ 1 EURO PER OGNI TESSERA SARÀ DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DEL PROGETTO.



Se vuoi ricevere informazioni su come aderire ai Democratici di Sinistra scrivi a: organizzazione@democraticidisinistra.it oppure telefona allo 06 6711236 o invia un fax allo 06 6711321

Foto di Alessandro Cagnolati

